



Retrospectiva 2020

Gennaio 2021

Rimunerazione degli averi di vecchiaia 2020

Le remunerazioni degli averi di vecchiaia per il 2020 sono state stabilite dalle commissioni di previdenza delle singole casse di previdenza e sono state approvate dal consiglio di fondazione in occasione della sua riunione del 4 dicembre 2020. I tassi d'interesse per le casse di previdenza Comunitas, Service Public e Strategia 30 sono visibili su www.previs.ch/remunerazione. Quelli delle altre casse di previdenza saranno comunicati agli assicurati direttamente dalle rispettive commissioni di previdenza.

Nuovo regolamento di previdenza valevole dal 1° gennaio 2021

Le direttive e i regolamenti nella previdenza professionale sono in continua evoluzione. In tale contesto abbiamo provveduto a un aggiornamento del regolamento di previdenza di Previs. Il regolamento, valevole dal 1° gennaio 2021, così come una panoramica delle modifiche sono disponibili sulla nostra pagina Internet www.previs.ch/regolamenti

Continuazione dell'assicurazione in caso di perdita del posto di lavoro a partire dai 58 anni

La perdita del posto di lavoro è un duro colpo soprattutto per i lavoratori più avanti negli anni. Finora ne conseguiva anche l'uscita dalla cassa pensione. Il legislatore ha ora stabilito che dal 1° gennaio 2021 gli assicurati interessati avranno la possibilità di proseguire la previdenza professionale su base volontaria. Tutte le informazioni al riguardo sono disponibili qui: www.previs.ch/assicurazione58

Seminari per assicurati 55+

Dopo le disdette dei seminari di mezza giornata a causa del coronavirus, nel 2020 ha potuto partecipare un numero di assicurati nettamente inferiore rispetto a quanto originariamente pianificato. Per tale ragione proroghiamo di un altro anno il periodo transitorio. Per il 2021 saranno invitati ai webinar 55+ i nostri assicurati delle classi 1958-1962, mentre i seminari per gli assicurati di età compresa tra i 55 e i 59 anni saranno spostati all'anno successivo.

Certificato d'assicurazione

L'invio automatico per posta del certificato d'assicurazione è sospeso con effetto immediato. Il certificato aggiornato può essere richiamato in tutta semplicità registrandosi nell'app per assicurati – che funziona anche nella versione desktop. Gli assicurati che non intendono attivare l'accesso possono richiedere il loro certificato d'assicurazione, in caso di bisogno, all'indirizzo www.previs.ch/certificato. Nell'app per assicurati sono presenti numerose informazioni sulla soluzione di previdenza personale, tra cui l'ammontare del potenziale di riscatto, le liquidazioni in capitale effettuate e la remunerazione del capitale di previdenza.

Quattro donne nel consiglio di fondazione

Previs ha mantenuto la sua promessa assegnando a donne i seggi vacanti in seno al consiglio di fondazione, che può ora contare su quattro impegnate consigliere di fondazione: Tanja Brunner, rappresentante dei lavoratori, segretaria comunale nel Comune politico di Spiez; Susanne Graf, rappresen-

tante dei lavoratori, responsabile dei servizi sociali nel Comune politico di Matzingen; Irene Minder, rappresentante dei datori di lavoro, direttrice del centro anziani di Oberburg; Sarah Schneider, rappresentante dei lavoratori, direttrice del Martinszentrum, Stiftung Wohnen im Alter, Thun. Trovate maggiori notizie nell'edizione di novembre di Previsione, disponibile nella nostra pagina Internet sotto la rubrica «Attualità».

2020 – un anno di borsa fatto di estremi

Dopo il brillante anno d'investimento 2019, all'inizio del 2020 la tendenza rialzista sui mercati azionari è proseguita senza interruzioni e nelle prime settimane dell'anno alcuni indici azionari hanno registrato nuovi valori record. Quando poi, nei mesi di febbraio e marzo, è esplosa la pandemia di coronavirus, i mercati azionari hanno subito un brusco tracollo e tutti i mercati finanziari sono stati investiti da un vero e proprio terremoto. La maggior parte dei grandi indici azionari ha perso fino a un terzo del proprio valore nel giro di poche settimane. Mai, nella storia delle borse, a valori tanto elevati ha fatto seguito una discesa così precipitosa in un mercato ribassista. Quasi tutti i paesi in ogni parte del mondo sono caduti in una profonda recessione. Questa violenta crisi economica ha indotto le banche centrali e i governi a intervenire a sostegno dell'economia con modalità ancora mai viste: tagli dei tassi e pacchetti congiunturali nell'ordine di milioni di miliardi. Sostenuta dalla speranza di una rapida normalizzazione della congiuntura, già alla fine di marzo è però iniziata una ripresa dei corsi azionari, rafforzata dalla prospettiva di avere presto disponibili i vaccini contro la COVID-19. La ripresa dei corsi non è stata interrotta neppure dalla seconda o terza ondata della pandemia subentrata in

molti luoghi. L'impressione era che i vaccini avessero già iniziato a produrre i loro effetti sulle borse. Gli investimenti che avevano perso fortemente valore in primavera si sono in maggioranza ripresi, raggiungendo persino in parte nuovi valori record. Tale evoluzione è stata particolarmente marcata sui mercati azionari statunitensi – soprattutto nel settore tecnologico. Nel complesso, nel corso del 2020 i prezzi delle attività si sono ulteriormente gonfiati nella maggior parte delle classi di investimento.

Le azioni globali hanno evidenziato un andamento complessivamente positivo, anche se con grosse differenze a livello regionale. Il mercato azionario statunitense (misurato dall'indice S&P500) ha chiuso l'anno con una crescita del 18.4% in USD. A causa della svalutazione del dollaro USA, il risultato in CHF si è attestato a 8.4%. Nello stesso ordine di grandezza si colloca il risultato delle azioni dei paesi emergenti (+8.4%, MSCI EM in CHF). L'eterogeneo mercato azionario europeo (misurato dall'indice MSCI Europa ex. CH) non è riuscito a mantenersi al passo (-4.6% in CHF). Il mercato azionario svizzero ha invece tenuto bene, chiudendo l'anno con una crescita del 3.8% (indice SPI).

Nei nostri portafogli, i citati tagli dei tassi si sono tradotti in una performance di appena lo 0.5% nelle obbligazioni Svizzera e del 2.1% nelle obbligazioni estero. Il nostro portafoglio immobiliare svizzero ha contribuito al risultato con un 3.7%.

La performance della nostra Strategia 30 si è attestata al 31.12.2020 a +4.1%, quella della Strategia 40 a +5.2%, mentre la Strategia Beneficiari di rendita a orientamento difensivo ha registrato nel 2020 un +3.6%.

Iscrivetevi alla nostra newsletter elettronica e ricevete regolarmente informazioni sulla previdenza professionale e su Previs: www.previs.ch/it/newsletter



Previs Previdenza
Brückfeldstrasse 16 | Postfach | CH-3001 Bern
T 031 963 03 00 | info@previs.ch | www.previs.ch

previs 
Quando previdenza
fa rima con trasparenza